

# Corso di formazione Coordinatori per la sicurezza

1 dicembre 2017 – 27 aprile 2018

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

## TEST DI VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO

Commissione esaminatrice: A. Cappelli (Presidente), F. Gallo, M. Montresor

COGNOME PARTECIPANTE: .....

NOME PARTECIPANTE: .....

Data: 27 aprile 2018

firma: .....

Note:

- *punteggio attribuito al momento della correzione del test:*  
*risposta esatta = 1 punto*  
*risposta errata o non data = 0 punti*
- *percentuale massima di errore ammesso: 30% (ovvero n.10)*
- *solo una risposta è esatta*

<b>1</b>	<b>Quale funzione svolge l'R.S.P.P.?</b> A. Responsabile della sicurezza B. Rappresentante della Sicurezza per i preposti C. Soggetto consulente del datore di lavoro per la corretta applicazione delle normative di igiene e sicurezza sul lavoro
<b>2</b>	<b>In quali casi il Datore di lavoro che intende svolgere attività in ambienti confinati o sospetti di inquinamento deve prima ricorrere alla nomina del suo rappresentante ai sensi (art 3 comma 2 DPR n.177/11):</b> A. Sempre e prima di intraprendere qualsiasi attività di cui sopra B. Solo quando riveste il ruolo di datore di lavoro committente C. Solo quando riveste il ruolo di datore di lavoro committente e le attività di cui sopra comportino la presenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici così come stabilito dall'articolo 90 comma4 del D. Lgs. 81/08

## Corso di formazione Coordinatori per la sicurezza

3	<p><b>Che rapporto sussiste tra il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) ed il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi)?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Il P.O.S. elenca i lavoratori presenti in cantiere e le macchine/attrezzature da loro utilizzate ed i rischi che da ciò ne deriva. Il D.V.R. esamina tutti i possibili rischi nelle attività lavorative a cui, in via ipotetica, sono esposti i lavoratori</li><li>B. In pratica sono la stessa cosa trattandosi di documenti equipollenti</li><li>C. Il P.O.S. è il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a), i cui contenuti sono riportati in un allegato del testo Unico; invece col D.V.R. si valutano tutti i rischi del luogo di lavoro, delle attrezzature e delle sostanze impiegate</li></ul>
4	<p><b>La formazione degli addetti che lavorano in Ambienti Sospetti di Inquinamento o Confinati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. E' regolamentata dagli A.S.R. del 21/12/2011 aggiornati in data 07/07/2016 con un minimo di 16 ore fino ad un massimo di 60</li><li>B. E' definita in termini di monte ore solo dalla norma tecnica per l'uso degli APVR (Apparecchi di Protezione delle Vie Respiratorie) da integrare a seguito della valutazione dei rischi (gestione emergenza, antincendio, attrezzature ecc.)</li><li>C. E' obbligatoria solo per i preposti che svolgono funzione di sorveglianza sul rispetto delle procedure di sicurezza e devono avere almeno tre anni di esperienza di lavoro in Ambienti Confinati</li></ul>
5	<p><b>Quali sono i principali rischi per i lavoratori che operano negli ambienti confinati?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Panico dovuto all'ambiente ristretto e difficoltà di esodo in caso di emergenza</li><li>B. Intossicazione per la presenza di aria inquinata e contemporanea mancata adozione di DPI per la protezione delle vie respiratorie</li><li>C. Rischi di asfissia per la bassa concentrazione di ossigeno e/o presenza di inquinanti sotto forma di fumi, vapori, gas o polveri in presenza di spazi ristretti</li></ul>
6	<p><b>Per la sicurezza del lavoratore che accede agli spazi confinati e quelli che fanno assistenza esterna è fondamentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sapere quali sono i rischi associati a quello specifico luogo</li><li>B. Avere a disposizione le attrezzature per gestire una eventuale emergenza</li><li>C. Verificare le dimensioni del passo d'uomo per accedere</li></ul>

## Corso di formazione Coordinatori per la sicurezza

7	<p><b>Nel caso in cui sia stato predisposto un permesso di lavoro per l'accesso agli ambienti confinati come ci si comporta?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Leggo attentamente il Permesso di lavoro e chiedo informazioni per quello che non mi è ben chiaro e poi lo sottoscrivo prima di iniziare l'attività</li><li>B. Non leggo il Permesso di lavoro perché è già stato pianificato tutto dagli altri di cui mi fido</li><li>C. Leggo attentamente il Permesso di lavoro e sulla base delle informazioni che mi sono state date e delle mie competenze valuto se ci sono le condizioni per procedere</li></ul>
8	<p><b>Il Datore di lavoro/RSPP per effettuare formazione deve possedere particolari requisiti? quale tipo di formazione può effettuare? Nei confronti di chi?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. No, non è previsto che possieda i requisiti del formatore docente. Può sempre effettuare la formazione generale e specifica solamente nei confronti dei propri dipendenti (lavoratori dirigenti e preposti)</li><li>B. Non è previsto che possieda i requisiti del formatore docente, tuttavia il D.M. 6 marzo 2013 prevede che possa svolgere per soli 24 mesi dalla sua entrata in vigore la formazione generale e specifica unicamente nei confronti dei propri dipendenti (lavoratori, dirigenti e preposti)</li><li>C. Si deve possedere i requisiti del formatore docente e può fare formazione di qualsiasi tipo ai propri dipendenti ma anche agli RLS</li></ul>
9	<p><b>Ad esclusione dei provvedimenti squisitamente penali (tipo sequestro probatorio, penale ecc.. o reati non contravvenzionali), quali provvedimenti può adottare per legge l'ispettore a seguito di verifica in materia di sicurezza del lavoro?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Ammonizione verbale, prescrizione obbligatoria, estinzione agevolata degli illeciti amministrativi (art. 301 bis D. Lgs. 81/08), disposizione in materia di sicurezza del lavoro;</li><li>B. Prescrizione obbligatoria, estinzione agevolata degli illeciti amministrativi (art. 301bis d. lgs. 81/08), disposizione in materia di sicurezza del lavoro</li><li>C. Solo nei casi di cantiere sotto il minimo etico il D. Lgs. 81/08 prevede che l'OdV adotti il provvedimento di prescrizione obbligatoria</li></ul>
10	<p><b>Quali documenti deve obbligatoriamente predisporre il costruttore di una quasi – macchina?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Fascicolo di costruzione, istruzioni per l'assemblaggio, dichiarazione di incorporazione</li><li>B. Fascicolo di costruzione, istruzioni per l'assemblaggio dichiarazione di incorporazione, marcatura CE</li><li>C. Dichiarazione di conformità e manuale d'uso e istruzioni</li></ul>

## Corso di formazione Coordinatori per la sicurezza

11	<p><b>Quale ente è competente ad erogare il Fondo di sostegno per le vittime di infortuni mortali?</b></p> <p>A. Il Ministero del Lavoro B. L'INAIL previo trasferimento delle relative risorse da parte del Ministero del Lavoro C. Il Ministero della Salute di concerto con l'INPS che verifica l'anzianità contributiva del lavoratore deceduto</p>
12	<p><b>L'iter di presunta non conformità ai RES di una macchina si attiva sulla base di quale input?</b></p> <p>A. Su segnalazione dei cittadini B. Su segnalazione dei Ministeri competenti: Min. Sviluppo Economico e Min. del Lavoro e politiche Sociali C. Su segnalazione degli organi di vigilanza competenti in materia di prevenzione e sicurezza (ASL/ATS, DPL/DTL)</p>
13	<p><b>Quali sono le situazioni in cui un ponteggio va collegato a terra?</b></p> <p>A. Quando la sua resistenza verso terra è <math>&gt; 200</math> ohm (massa estranea) ovvero se dal calcolo del rischio fulminazione non risulta autoprotetto B. Quando è applicato su di esso un apparecchio di I classe (es. argano) il cui cavo di alimentazione contiene il conduttore di protezione C. Quando la sua resistenza verso terra è <math>&lt; 200</math> ohm (massa estranea), ovvero se dal calcolo del rischio fulminazione non risulta autoprotetto</p>
14	<p><b>Quando è obbligatorio elaborare il progetto del ponteggio da allestire in cantiere?</b></p> <p>A. Se il ponteggio ha un'altezza superiore a 20 metri, se non è disponibile la specifica configurazione col relativo schema di impiego, nonché per le opere provvisorie di notevole importanza e complessità in rapporto alle loro dimensioni ed ai sovraccarichi B. Se il ponteggio ha un'altezza superiore ai 20 metri, se non è tenuta ed esibita, a richiesta degli organi di vigilanza, copia del libretto di autorizzazione ministeriale e se non è stato elaborato il disegno esecutivo contenuto nel piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) C. Nel caso di lavori in quota, quale che sia l'opera provvisoria allestita in cantiere, salvo che non si tratti del trabattello o della scala portatile per i quali non occorre il progetto</p>

## Corso di formazione Coordinatori per la sicurezza

15	<p><b>Barrare quello tra i seguenti adempimenti che non appartiene al committente.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Verifica l' idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi cui ha affidato i lavori con le modalità di cui all'ALLEGATO XVII del D. Lgs. 81/08</li><li>B. Trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto copia della notifica preliminare, il DURC (o il suo numero di protocollo dato il divieto di esibizione alla P.A.) e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione prevista dall'art. 90 lettere a) e b)</li><li>C. In assenza del PSC o del fascicolo dell'opera, quando previsti, oppure in assenza della notifica preliminare, quando prevista, oppure in assenza del DURC delle imprese o dei lavoratori autonomi, comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente il titolo abilitativo</li></ul>
16	<p><b>La valutazione del rischio di ritrovamento di ordigni bellici inesplosi, qualora necessaria data la previsione di attività di scavo, va effettuata dal CSP sulla base di quali dati?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Analisi storiografica, fonti del Ministero della Difesa, fonti bibliografiche di storia locale, stazioni dei carabinieri, analisi strumentale purché non invasiva (ossia che non comporti scavi &gt; 1 m</li><li>B. Analisi storiografica, fonti del Ministero della Difesa, fonti bibliografiche di storia locale, stazioni dei carabinieri, analisi strumentale purché non invasiva (ossia che non comporti scavi &gt; 1 m e bonifica sistematica con l'ausilio di ditte specializzate</li><li>C. Analisi storiografica, fonti del Ministero della Difesa, fonti bibliografiche di storia locale, stazioni dei carabinieri, analisi strumentale purché non invasiva (ossia che non comporti scavi &gt; 1 m e bonifica occasionale</li></ul>
17	<p><b>Ai fini della misurazione dell'esposizione al rumore dei lavoratori la norma EN 9612:2011 quanti e quali metodi prevede si possano impiegare?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Le strategie di misura previste sono due: misurazione giornaliera del Lex,8h basata sulle mansioni e misurazione giornaliera del Lex,8h basata sui compiti</li><li>B. Le strategie di misura previste sono tre: misurazione giornaliera del Lex,8h basata sulle mansioni e misurazione giornaliera del Lex,8h basata sui compiti, misurazione giornaliera del Lex,8h a giornata intera;</li><li>C. Le strategie di misura previste sono: misurazione giornaliera del Lex,8h basata sulle mansioni, misurazione con metodo SNR, misurazione con metodo H-M-L</li></ul>
18	<p><b>Nell'ambito della norma tecnica 11228-1 (MMC), qual è la massa di riferimento per le donne giovani fino a 18 anni e per le donne di età &gt; 45 anni?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. 20 kg</li><li>B. 23 kg</li><li>C. 15 kg</li></ul>

## Corso di formazione Coordinatori per la sicurezza

<b>19</b>	<p><b>Cosa si intende per “variabile task”?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. quando il lavoro, durante il turno giornaliero, è caratterizzato da diversi compiti (ciascuno della durata continuativa di almeno 30 minuti) con differenti caratteristiche</li><li>B. sollevamento di una sola tipologia di oggetti (con lo stesso peso)</li><li>C. quando si sollevano/depositano oggetti con pesi diversi ad altezze e/o distanze orizzontali diverse</li></ul>
<b>20</b>	<p><b>A livello generale quando per i DPI è indispensabile l’addestramento?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. per tutti i DPI anticaduta;</li><li>B. per ogni DPI che, ai sensi del D. Lgs. 475/92 appartenga alla III categoria e per i dispositivi di protezione dell’udito</li><li>C. per ogni DPI che ai sensi del D. Lgs. 475/92 appartenga alla II categoria e per i DPI in uso alle forze dell’ordine</li></ul>
<b>21</b>	<p><b>Quale contenuto, fra quelli sotto indicati, non appartiene al PSC sia semplificato che tradizionale?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. analisi e valutazione dei rischi relativi all’area di cantiere e all’organizzazione del cantiere</li><li>B. individuazione delle misure di coordinamento relative all’uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva</li><li>C. documentazione in merito all’informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori impegnati in cantiere ed esito del rapporto di valutazione del rischio rumore</li></ul>
<b>22</b>	<p><b>Nel fascicolo dell’opera, quando previsto, quali informazioni sono contenute in merito alle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per utilizzare le stesse in completa sicurezza e mantenerle in piena funzionalità nel tempo</li><li>B. per ciascuna tipologia di lavori prevedibile descrive i rischi individuati e indica le misure preventive e protettive ausiliare all’opera</li><li>C. i documenti tecnici dell’opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, quali elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni idonei a individuare gli impianti installati, il contesto in cui è collocata l’opera ecc..</li></ul>

## Corso di formazione Coordinatori per la sicurezza

23	<p><b>A quali attività lavorative deve essere applicato il Titolo IV, D.Lgs. n. 81/2008, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di nomina dei coordinatori per la sicurezza?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. A qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile ed in particolare a quelli elencati in dettaglio all'Allegato X del D.Lgs. n.81/2008</li><li>B. Solo ai lavori di ristrutturazione e quindi escluse le manutenzioni e le riparazioni</li><li>C. A qualunque lavoro ma escluse le opere stradale e marittime</li></ul>
24	<p><b>I lavori relativi a linee elettriche e impianti elettrici rientrano tra i lavori di ingegneria civile?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. No, neppure se i lavori sono relativi alle parti strutturali delle linee elettriche e alle parti strutturali degli impianti elettrici</li><li>B. No, se i lavori sono esclusivamente di natura elettrica, è invece necessario applicare il Titolo IV D.Lgs. n. 81/2008 se l'esecuzione di tali lavori richiede la predisposizione di scavi, ripristini di pavimentazioni ecc.</li><li>C. Sì, sempre, purchè vi sia presenza contemporanea di almeno due imprese</li></ul>
25	<p><b>Devono essere applicate le disposizioni di cui al Titolo IV, D.Lgs. n.81/2008, anche nei casi in cui i lavori edili siano effettuati dal datore di lavoro con proprio personale dipendente?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. No, in quanto non sono distinte le figure del Committente e del datore di lavoro dell'impresa che esegue i lavori ed in quanto il titolare dell'impresa non si qualifica quale Committente, così come chiarito dalla Circolare Min. n. 30/1998</li><li>B. Sì, quindi va disposto il POS e inviata la notifica preliminare nei casi previsti e ove vi sia presenza di più imprese in cantiere deve essere designato il CSP da parte del Committente anche nel caso di sua coincidenza con l'impresa</li><li>C. Sì, ove questi lavori rientrano tra quelli elencati e riportati in dettaglio all'Allegato X</li></ul>
26	<p><b>In casi di affidamento di lavori ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi da parte del datore di lavoro all'interno della propria azienda o unità produttiva è necessario sempre applicare il Titolo IV, D.Lgs. n. 81/2008?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. No, non trattandosi di un vero e proprio cantiere ma di un'attività all'interno di un'azienda</li><li>B. Sì, perché oltre ai lavoratori dell'azienda sono presenti quelli di un'altra impresa (appaltatrice) o altri lavoratori</li><li>C. Sì, ma solo nel caso di affidamento dei lavori a più imprese e con l'obbligo di designare CSP e CSE; no nel caso di affidamento ad un'unica impresa, ma con l'obbligo di predisporre il DUVRI</li></ul>



## Corso di formazione Coordinatori per la sicurezza

<b>27</b>	<p><b>L'art. 100, comma 6, D.Lgs.n.81/2008, ha stabilito che non è richiesta la redazione del PSC e, quindi, non è necessaria la nomina del coordinatore in fase di progettazione per “i lavori la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire incidenti imminenti o per organizzare urgenti misure di salvataggio”; in questi casi non è neanche prevista la presenza del coordinatore in fase di esecuzione?</b></p> <p>A. Nei casi “urgenti” il committente è tenuto alla nomina immediata di un CSE che provvede a coordinare le attività assicurando una presenza continua in cantiere, avvalendosi di assistenti</p> <p>B. Ove non è stato previsto e redatto il PSC, ovvero non vi è stata la nomina del CSP, non è obbligatoria neppure la nomina e la presenza del CSE</p> <p>C. In ogni modo è obbligatorio che venga redatto il PSC ed all’esito delle prescrizioni contenute nel PSC si andrà a scegliere l’impresa più adeguata e a nominare il CSE</p>
<b>28</b>	<p><b>Può svolgere le funzioni di committente e, quindi, è soggetto al rispetto della direttiva cantieri, anche il titolare di un’impresa di costruzioni che deve realizzare in proprio un edificio da porre in vendita in blocco o frazionato?</b></p> <p>A. No, in quanto ove i lavori vengano effettuati dal datore di lavoro con proprio personale dipendente questi non assume il ruolo di committente</p> <p>B. Sì, in quanto si presume che nella costruzione di un intero edificio siano elevati i rischi e le interferenze</p> <p>C. Sì, in quanto l’art. 90/3 del TUS precisa che la nomina del CSP (che redige il PSC) deve essere effettuata anche nel caso di coincidenza del committente con l’impresa</p>
<b>29</b>	<p><b>Il committente deve sempre nominare un responsabile dei lavori?</b></p> <p>A. La nomina deve avvenire solo nei casi in cui il committente non abbia specifiche conoscenze tecniche nella materia riguardante i lavori da eseguire</p> <p>B. No, in quanto l’art.58 – D. Lgs. 106/2009 di modifica al TUS lo ha definito come soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere compiti ad esso attribuiti</p> <p>C. La nomina del RL deve avvenire solo se il committente non ha tempo per svolgere gli obblighi che gli competono</p>



## Corso di formazione Coordinatori per la sicurezza

<b>30</b>	<p><b>La notifica preliminare, oltre che all'ATS deve essere inviata anche alla Direzione Territoriale del Lavoro?</b></p> <p>A. Sì, in quanto è stato stabilito che poiché le attività nel settore delle costruzioni edili o di genio civile comportano rischi particolarmente elevati, la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro è esercitata anche dai servizi di ispezione del lavoro della DTL (ex DPL)</p> <p>B. Sì, ma solo nel caso di grandi lavori o in presenza di rischi particolari</p> <p>C. No, la notifica può essere inviata discrezionalmente ad ATS (ex ASL) o alla DTL (ex DPL)</p>
<b>31</b>	<p><b>Gli organismi paritetici possono prendere visione dei contenuti della notifica preliminare?</b></p> <p>A. Sì, in quanto sono organi costituiti su iniziativa di organismi istituzionali e quindi sono parificati a DTL e ATS</p> <p>B. Sì, in quanto il legislatore ha precisato che gli organismi paritetici possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza</p> <p>C. No, in quanto estranei ad azioni e programmi inerenti alla salute ed alla sicurezza sul lavoro</p>
<b>32</b>	<p><b>La possibilità di sostituire la pena detentiva con una pena pecuniaria è valida in tutti i casi?</b></p> <p>A. No, in quanto il TUS ha stabilito che la sostituzione non è consentita quando la violazione ha avuto un contributo causale nel verificarsi di un infortunio sul lavoro da cui sia derivata la morte ovvero una lesione personale grave (superiore ai 40 giorni)</p> <p>B. Sì, purchè la sanzione venga pagata entro i 15 giorni successivi al verbale</p> <p>C. No, in quanto la commutazione della pena da detentiva a pecuniaria è ad insindacabile giudizio dell'Organo Giudicante.</p>

Risposte esatte: ..... / 32

- Test con esito positivo
- Test con esito negativo

Il valutatore

.....